

## ITALIANO

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: Brettanomyces Agar

Codice del prodotto: 163942

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Usi professionali, Usi industriali, Ricerca e sviluppo scientifici

#### 1.3 Dettagli sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/fornitore: Liofilchem® S.r.l

Indirizzo: Via Scozia, zona industriale, 64026 - Roseto degli abruzzesi (TE) - Italia

Numero di telefono: + 39 085-8930745

Numero di fax: + 39 085-8930330

Indirizzo e-mail: liofilchem@liofilchem.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 02-66101029 (Centro Antiveneni Niguarda Cà Granda - Milano).

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.

#### 2.3 Altri pericoli - nessuno(a)

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.2 Miscele

##### Sostanze pericolose

Numero CAS	Numero CE	Numero Indice	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008
<b>Alcool etilico</b>					
64-17-5	200-578-6	603-002-00-5	-	1 - 2 %	Flam. Liq. 2; H225

#### Informazioni aggiuntive

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazione generale:** Consultare un medico. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico curante.

**Se inalato:** Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca.

**In caso di contatto con la pelle:** Lavare con sapone e molta acqua.

**In caso di contatto con gli occhi:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Se ingerito:** Non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Se il dolore persiste consultare il medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

nessun dato disponibile

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

nessun dato disponibile.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali idonei. Prevedere una ventilazione adeguata.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro, lavare le mani dopo l'uso; e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Temperatura di stoccaggio consigliata, Vedere l'etichetta del prodotto.

### 7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

## 8. CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Componenti con limiti di esposizione

##### Alcool etilico CAS: 64-17-5

TWA (Italia) - Valore a breve termine: 1884 mg/mQ, 1000 ppm A3

PEL (U.S.A.) - Valore a lungo termine: 1900 mg/mQ, 1000 ppm

REL (U.S.A.) - Valore a lungo termine: 1900 mg/mQ, 1000 ppm

TLV (U.S.A.) - Valore a breve termine: 1880 mg/mQ, 1000 ppm

#### DNEL

##### CAS: 64-17-5 Alcole etilico

Cutaneo DNEL (lavoratori-effetti cronici sistemici) 343 mg/kg

Per inalazione DNEL (lavoratori-effetti locali acuti) 19 mg/m<sup>3</sup>

DNEL (lavoratori-effetti cronici sistemici) 950 mg/m<sup>3</sup>

#### PNEC

##### CAS: 64-17-5 Alcole etilico

PNEC (acqua dolce) 0,96 mg/l

PNEC (sedimenti acqua dolce) 3,6 mg/kg

PNEC (acqua di mare) 0,79 mg/l

PNEC (sedimenti marini) 2,9 mg/l

PNEC (STP) 580 mg/l

PNEC (suolo) 0,63 mg/kg

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

#### Mezzi di protezione individuale

Protezione per occhi/volto: E' consigliabile l'uso degli occhiali protettivi

Protezione della pelle: Manipolare con guanti

Protezione fisica: Usare indumenti protettivi secondo le buone pratiche di laboratorio.

Protezione respiratoria: E' consigliabile l'uso della mascherina.

## Controllo dell'esposizione ambientale

Per informazioni relative alle precauzioni ambientali, vedere capitolo 6.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Forma fisica Solido  
Colore Verde-bluastro, leggermente opalescente

#### Odore

Nessun dato disponibile

#### Soglia olfattiva

Nessun dato disponibile

#### pH

5.3 ± 0.2 a 25 °C

#### Punto di fusione/Punto di congelamento

Nessun dato disponibile

#### Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.

Nessun dato disponibile

#### Punto di infiammabilità

Nessun dato disponibile

#### Velocità di evaporazione

Nessun dato disponibile

#### Infiammabilità (solidi, gas)

non applicabile

#### Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Nessun dato disponibile

#### Tensione di vapore

Nessun dato disponibile

#### Densità di vapore

Nessun dato disponibile

#### Densità relativa

Nessun dato disponibile

#### La solubilità/le solubilità

solubile

#### Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Nessun dato disponibile

#### Temperatura di autoaccensione

Nessun dato disponibile

#### Temperatura di decomposizione

Nessun dato disponibile

#### Viscosità

Nessun dato disponibile

#### Proprietà esplosive

Nessun dato disponibile

#### Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

### 9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

nessun dato disponibile

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

nessun dato disponibile

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato e immagazzinato in conformità alle disposizioni.

### 10.4 Condizioni da evitare

nessun dato disponibile

### 10.5 Materiali incompatibili

nessun dato disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone quando impiegato per gli usi previsti.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta:** Gli effetti riguardanti l'alcol etilico sono: Orale LD50 6.200-15.000 mg/kg (ratto)  
Cutaneo LD50 17.100 mg/kg (coniglio)  
Per inalazione LC50/4 h 117 mg/L (ratto)  
LC50 >50 mg/mQ (ratto)

**Corrosione/Irritazione cutanea:** nessun dato disponibile

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Gli effetti riguardanti l'alcol etilico sono: Provoca grave irritazione oculare

**Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle:** nessun dato disponibile

**Mutagenicità delle cellule germinali:** nessun dato disponibile

**Cancerogenicità:** IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

**Tossicità per la riproduzione:** nessun dato disponibile

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** nessun dato disponibile

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** nessun dato disponibile

**Pericolo in caso di aspirazione:** nessun dato disponibile

**Ulteriori informazioni:** RTECS: nessun dato disponibile

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Gli effetti riguardanti l'alcol etilico sono: EC50/48h 5.012 mg/l (dafnie) (acqua dolce)  
EC50 72 mg/L (alghe)  
LC50/96h 11.200 mg/l (pesci) (acqua dolce)

### 12.2 Persistenza e degradabilità

nessun dato disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB

### 12.6 Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nei canali di scarico.

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative. Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

#### Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU ADR/RID

ADR/RID: -                      IMDG: -                      IATA: -

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: Merci non pericolose

IMDG: Merci non pericolose

IATA: Merci non pericolose

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: -                      IMDG: -                      IATA: -

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: -                      IMDG: -                      IATA: -

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: no                      IMDG: no                      IATA: no

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

nessun dato disponibile

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e del Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è classificato, codificato ed etichettato conformemente ai Regolamenti UE sulle sostanze pericolose.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Testo del/i codice/i H e frase/i R menzionate nella Sezione 3

Flam. Liq. 2 Liquidi infiammabili (Categoria 2)

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare (Categoria 2)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319 Provoca grave irritazione oculare

### Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele; Regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

### Indicazioni sull'addestramento

Il prodotto deve essere utilizzato da personale qualificato. Si consiglia di offrire formazione basica riguardo la sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

### Ulteriori informazioni

Le informazioni qui contenute sono basate sulle nostre attuali conoscenze. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'accuratezza e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

La Liofilchem® non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito [www.liofilchem.com](http://www.liofilchem.com)

Data revisione: 19.02.2020

Numero revisione: rev. 0